Conto corrente con la Posta — *Gallarate, 15 Marzo 1913.* — Anno IX — Num. 11

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Mazzini, 6

ABBONAMENTI
ANNO . . . Lire 3,—
SEMESTRE . . . » 1,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 5 LA COPIA

# UNIONE

Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI
Per ogni linea di corpo
In 4ª pagina . . . L. 0.50
In 3ª pagina . . . » 1.—
Cronaci cronologici . . » 1.—
Corpo del giornale . . » 1.—

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieghi, Via Garon N. 12, Varese, telefono N. 150 e Galleria V. E., 26 Milano, telefono 12

AGENZIA PER LA LOMBARDIA - Milano Via Borgogno, 1

## LA FEBBRE EUROPEA
## PER GLI ARMAMENTI

### Il dovere delle democrazie.

Il pericolo è grave. Francia, Germania, Austria, Russia, vanno a gara nell'aumentare la potenzialità dei loro eserciti e delle loro armate, accrescendo sui rispettivi bilanci il già carco peso delle spese militari. E poichè comprendono i governi di quanto danno sia per i popoli questo febbrile atteggiamento guerresco, eccoli a palleggiarsi le responsabilità assumendo ciascun d'essi un contegno di legittima difesa.

Chi può prevedere il danno incalcolabile che all'Europa tutta ridonderebbe se una guerra venisse a scoppiare fra le nazioni europee? e anche solo se la attuale tensione, e la tendenza agli armamenti continuasse?

Il mitigare questo doloroso stato di cose, l'impedire che maggiore iattura colpisca l'Europa è compito precisо delle democrazie dei diversi Stati. La politica estera ha costituito sin qui un privilegio di regnanti e di governanti. Ma essa deve divenire e diverrà d'ora innanzi oggetto di preoccupazione e di studio da parte del popolo, e di coloro che di tutto il popolo sentono di essere fedeli interpreti e degni rappresentanti. E le democrazie dei diversi Stati, alleati o non, amici o non, lavoreranno concordemente ad un comune intento, quello di far sì che i rapporti amichevoli fra le popolazioni formino ostacolo alle possibili tensioni fra i loro governi.

Noi salutiamo con legittima, vivissima soddisfazione il sorgere dei due Comitati: *France-Italie* a Parigi, *Italia-Francia* a Roma, aventi lo scopo di riallacciare cordialmente le relazioni amichevoli e fraterne fra le due nazioni. I nomi che portano i promotori e i dirigenti dei due Comitati — il Pichon presiede il Comitato francese, il Visconti-Venosta quello italiano — ci dànno sicuro affidamento circa la serietà dei loro intenti non solo, ma ancora circa l'efficacia grande della loro azione comune.

Vi sono purtroppo gli sfruttatori dei malintesi e dei passeggeri errori, vi sono i guerrafondai, i quali — pur non osando biasimare apertamente il sorgere di associazioni aventi scopo antiguerresco — vorrebbero dimostrare che il malaugurato incidente del Carthage e del Manouba è tale da rendere impossibile l'accordo franco italiano.

Noi vorremmo domandare a costoro che cosa pensano della cordialità e solidità della alleanza con l'Austria che ogni giorno provvede a regalarci qualche schiaffo morale: ultimo, e di gran peso — checchè ne dicano gli ufficiosi — quello di aver scartato i giornalisti italiani di Vienna dal ricevimento in casa del Ministro Berchtold.

Ma nonostante i guerrafondai, nonostante certi nazionalisti che dell'amor di patria hanno un concetto del tutto falso — le democrazie vegleranno e lavoreranno. Parallelamente ai Comitati *France-Italie* e *Italia-Francia*, altri ne sorgeranno fra i rappresentanti popolari e autorevoli di altre nazioni. In tal modo soltanto gli interessi dei popoli saranno realmente tutelati, e la pace consentirà il lavoro e il continuo progresso verso la giustizia sociale, verso la civiltà vera.

Ai bimbi capricciosi del neo nazionalismo, ai vecchi bisbetici di certi giornali tendenti a perpetuare e a sfruttare i malintesi, ai non sempre disinteressati fautori dell'aumento negli armamenti a tutti i costi, noi rispondiamo coll'augurio a raggiungere il quale volgerà ogni nostra azione: Possano i governi europei, constatando la sterilità e la inefficacia del regime della pace armata orientarsi presto verso la organizzazione della giustizia internazionale, sola garanzia reale di pace duratura.

Y.

## Renzo Colombo Scultore

Malgrado gli abbondanti studi sull'arte di questi ultimi tempi, la figura di molti scultori nostri, e tra gli antichi e tra i moderni, non è ancora, starei per dire, scolpita; ma rimane appena abbozzata, non bene definita nei particolari. Dippiù tali studi gravitano generalmente soltanto intorno ai nomi più celebrati, mentre restano nell'ombra, a torto dimenticati o negletti, artisti, che, pur non avendo toccata la perfezione, seppero però giungere a tale eccellenza da meritare maggiore considerazione. Degno di essere ricordato tra questi è il nostro concittadino *Lorenzo Colombo*.

Gallarate, febbrile d'industrie e commerci, parve e pare tuttavia incurante d'arte e d'ogni manifestazione che con essa abbia rapporto. In verità però l'arte ebbe ed ha anche tra noi cultori devoti ed appassionati; ed all'arte la città nostra può andare orgogliosa di aver dato non trascurabile contributo con figli nobilissimi come il Cane, il Rusnati, il Colombo.

A quest'ultimo ha dedicato uno studio importante il concittadino *professor Giorgio Nicodemi* per incarico della Società Gallaratese di studi patri che non poteva trovare migliore interprete della opera geniale del Colombo nè festeggiare in modo migliore il quindicesimo anniversario di propria fondazione.

La figura di Lorenzo o meglio di Renzo Colombo (com'egli amava chiamarsi) balza fuori nitida precisa da queste pagine del Nicodemi, il quale ci ha dato nuovo saggio di quelle doti e di quelle attitudini alla critica d'arte che già apprezzammo nei precedenti suoi lavori su Carlo Cane e su Giuseppe Rusnati.

***

Renzo Colombo nacque in Gallarate il 16 febbraio 1856 da Giacomo, musicista di valore, e da Maria Granger. Frequentò le scuole del paese. Imparò i primi rudimenti del disegno dal prof. Giuseppe Knoller, insegnante nelle tecniche, il quale intravide, nel vivo amore portato a quello studio dall'allievo, le grandi cose che questi avrebbe potuto fare dedicandosi interamente all'arte. Ed all'arte si avviò frequentando l'accademia di Brera grazie alla munificenza del Barone Costanzo Cantoni.

Nell'ultimo suo anno di Brera eseguì il bel busto di *Francesco Ferrucci* che oggi si conserva nel Museo della Società di studi patri in Gallarate. Dà Milano passò a Firenze sotto la guida di Giovanni Duprè che lo ebbe sempre caro e del quale sentì l'influsso benefico. A Firenze compì il bel gruppo: *Ritorno dal Golgota* che meritò le lodi e l'augurio del Duprè di poterlo tradurre in marmo.

Da Firenze si recò a Roma ove poco s'indugiò; tornò a Gallarate; poi fu a Torino, per poco presso il Tabacchi, e quindi a Genova. Di là con un amico mosse la vele verso la Spagna; a Marsiglia però, invitato a dar saggio della sua abilità (che dovette apparir subito grande) gli fu offerto modo di lavorare e di restare. Ivi concorse ad una mostra d'arte col busto di uno *Zuavo* che fu premiato.

Nell'82 parte da Marsiglia, si reca a Parigi e viene presentato al pittore Bilotey il quale apprezzando il valore del nostro artista lo accoglie in sua casa (e più tardi nell'84 gli darà in moglie la figliuola Aline) e gli spiana la via a farsi conoscere ed ammirare. Ammesso alla «Mostra degli artisti francesi» potè esporvi tutti gli anni. Nell'84 fu nominato Direttore artistico del Museo Grévin cui diede bell'impulso. Ebbe occasione di avvicinare le maggiori personalità (tra altri l'Ambasciatore d'Italia lo accolse alle sue feste) ed eminenti artisti lo vollero amico e compagno.

La critica francese fu larga di elogi entusiasti per i vari lavori del nostro. Nell'85 espose al «Salon des artistes francais», ottenendo grande successo, il busto di *Napoleone primo* (che ebbe popolarità ed un'infinità di riproduzioni) ed il bozzetto per il monumento commemorativo dei soldati bretoni morti nella battaglia di Champigny.

Il *Soldato morto* pei caduti di Champigny fu il suo canto del cigno: recatosi in Bretagna per l'inaugurazione del monumento, vi moriva dopo breve rapida malattia il 25 settembre 1885.

***

La morte prematura dell'artista troncò a mezzo il segno di gloria ch'era destinato a raggiungere; ma le molte belle opere che gli venne fatto di compiere attestano a sufficienza la sua forte tempra di scultore genialissimo, versatile, dall'austera nobiltà d'inspirazione. I suoi lavori contengono (per adattare al Nostro una lode del Vasari al Rosellino) «tanta grazia e bellezza di arie di panni e d'artificio che e' non paion di marmo ma vivissimi». Buono e modesto quanto valente, aveva coscienza del proprio valore e della propria forza. Leggonsi in certe sue note manoscritte queste parole che riassumono tutto un programma: «Tutti quelli che hanno seguito gli uomini celebri hanno sempre portato via i loro difetti senza le buone qualità; diventarono Grecisti, Michelangioleschi, Raffaelleschi, Giambologneschi, diventarono alla Canova, alla Bartolini, alla Duprè, senza essere nè l'uno nè l'altro. Io preferisco essere originale, copiare direttamente dalla natura. Dopo essermi ben impossessato della forma a furia di disegnare, voglio essere Colombesco alla barba di tutti quelli che puzzano di Scuola e d'accademia».

***

Il Nicodemi ci dà notizie compiute della vita e delle opere del Colombo analizzando quest'ultime con acume e con quel senso squisito d'arte che lo distingue.

Il volume poi è attraente anche dal lato tipografico (il Checchi questa volta ha superato sè stesso!) e si raccomanda maggiormente per le molteplici tavole che danno modo di formarsi un'idea chiara della grandezza delle opere di arte nell'originale.

La personalità di Renzo Colombo — degna del massimo interesse — è rimasta quasi ignota in patria, mentre è significativo il fatto d'aver saputo imporsi in Francia per le sue doti, seguendo una via di indefesso lavoro e di studio. Dobbiamo dunque essere grati al giovane critico per l'opportuna e degna rievocazione dell'artista il quale — com'ebbe a scrivere il Duprè — *è di decoro al proprio paese*».

*g. m.*

# INTERESSI CITTADINI

## Deliberazioni di Giunta

La Giunta Municipale nelle sue ultime adunanze, fra l'altro:

Ha approvato l'Elenco dei Poveri aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita per il corrente anno;

Ha approvato la nuova meta del pane;

Ha nominato necroforo pei Cimiteri dei Sobborghi Canavesi Enrico fu Giuseppe di Cedrate;

Ha nominato Vigile Urbano Albertoni Luigi di Torino;

Ha disposto, d'accordo col Genio Civile, per l'inizio della costruzione dei due ponti da via Fogazzaro alla Piazza Giovine Italia, e da Piazza Risorgimento a via F. Cavallotti;

Ha dato voto favorevole allo schema di convenzione, da sottoporre al Consiglio, circa le modificazioni da apportarsi alle strade comunali, in dipendenza dell'ampliamento e sistemazione generale della stazione di Gallarate;

Ha preso atto della relazione del Veterinario Comunale sul servizio zooiatrico nel decorso anno 1012;

Ha concesso il richiesto nulla osta, sentito il parere della Commissione di Edilizia: alla signora Maggi Camilla ved. Pasta per modifica di facciata in Via S. Antonio; al sig. Filippo Clerici per restauro di laboratorio ad uso locali di abitazione in viale Milano; ai fratelli Pierino ed Ernesto Gnocchi per costruz. di portico alla Madonna in Campagna; al sig. Carlo Mazzucchelli per ampliamento di casa colonica in via Mornera; al sig. Francesco Cattaneo per costruzione di una stalla alla Madonna in Campagna; al sig. Alfredo Borsa per costruzione di cinta e locali rustici in via Gazometro; alla signora Maria Bellora ved. Bassetti per costruzione di cancellata in via Borghi e Beccaria; ad Evangelista Crespi per sopralzo ed ampliamento di fabbricato civile ed industriale in Cedrate; al sig. Giovanni Crespi per costruzione di caseggiato civile in via Sempione; al sig. Carlo Venegoni per ampliamento di fabbricato in Corso Sempione.

## CONSIGLIO COMUNALE

Ieri sera, convocato in seduta ordinaria della sessione primaverile, si è riunito il Consiglio Comunale per lo svolgimento del seguente Ordine del Giorno:

1. Ratifica della deliberazione 28 Gennaio u. s. presa d'urgenza dalla Giunta Municipale per contro-ricorso alla Corte di Cassazione di Torino in ordine alla questione ospitaliera;
2. Ratifica della decisione d'urgenza della Giunta Municipale in data 24 Febbraio u. s. per autorizzare il Sindaco a riscuotere un credito del Sig. Praderio Natale e ad acconsentire a cancellazione di ipoteca;
3. Contrattazione di un mutuo di L. 88.400 con la Cassa Depositi e Prestiti a complemento del fabbisogno di 480 mila previsto per la costruzione del Palazzo delle Scuole Secondarie;
4. Progetto tecnico e finanziario per l'ampliamento del ponte di Via Varese;
5. Rinnovazione dell'affitto quadriennale dal 29 Marzo p. v. di locali comunali in Broletto ad uso di Ufficio e Magazzeno per rivendita di generi di privativa;
6. Domanda dei prestinai per deroghe provvisorie al divieto di lavoro notturno;
7. Nomina del Rappresentante nell'Amministrazione degli Asili Infantili Ponti;
8. Domanda di sussidio della Soc. An. Servizi intercomunali automobilistici con sede in Somma Lombardo;
9. Nomina dei rappresentanti comunali nella Commissione del Consorzio Veterinario;
10. Rinnovazione della Commissione speciale per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo sull'istruzione elementare;
11. Rinnovazione della Commissione per i ricorsi contro la Tassa di Famiglia 1913;
12. Rinnovazione della Commissione di accertamento per la Tassa Esercizio e Rivendite 1913

## Un saggio della Scuola di Economia domestica

Ripariamo ad una involontaria omissione, commessa nel numero scorso per mancanza di spazio, pubblicando oggi un cenno della colazione offerta domenica 2 corr. dal dott. Ettore Locarno alla Commissione scolastica, nei locali della Scuola di Economia domestica, colazione che ebbe un esito soddisfacentissimo.

Le alunne e la insegnante sig.na Amelia Ferè possono veramente andare orgogliose della prova data e delle congratulazioni che i presenti loro sinceramente rivolsero. Il nobile scopo che si era prefisso il dott. Locarno, sempre benemerito ed appassionato studioso e cultore della istruzione della gioventù, è stato pienamente raggiunto. Infatti tutti poterono apprezzare i vantaggi e l'utilità della Scuola, la quale tende a dotare la fanciulla operaia di tutte quelle nozioni riguardanti il governo della casa che sono indispensabili per accudire da buona massaia alle faccende domestiche e per ottenere l'ordine congiunto all'economia in una famiglia operaia. La Scuola, che ha bisogno di larghi sussidi morali e materiali, venne, in questo modo, fatta egregiamente conoscere dal dott. Locarno, che ha preso a cuore la iniziativa ed ha voluto contribuire al maggiore suo sviluppo.

Il tema dell'esame pratico era, secondo l'anfitrione, una colazione di una famiglia operaia agiata in un giorno di particolare festività.

Tutto questo spiegò il dott. Locarno mentre i convitati si assidevano alle mense imbandite con elegante semplicità, sotto la direzione della insegnante signorina Amelia Ferè, dalle undici allieve nei locali della Scuola.

I presenti, che vennero difidati dal dott. Locarno a mangiare con buon appetito ed a risparmiare i discorsi di fine tavola, erano: il cav. Farello, sottoprefetto, l'ispettore scolastico cav. Zerboni, l'ass. della P. I. comm. avv. Renato Piceni, la presidente della Scuola signora Isoletta Pasta, le ispettrici scolastiche Irene Pasta, Adele Ambrosoli-Battelli, Etta Macchi-Piantanida, la signorina Ferè, Giuseppe Borgomaneri, Alceste Pasta, dott. Camillo Fornaci, cav. Rodolfo Mauri, rag. Priamo Rumi, Ugo Villa ed i direttori didattici Bettinelli e Fontana. Le vivande, magnificamente cucinate dalle alunne e servite dalle stesse con garbo e competenza encomiabile, erano: olivette e riso, piatto di spinacci e cavolfiori, arrosto con insalata, panera montata con cialdoni, frutta, caffè e vino; e furono consumate con appetito dai numerosi commensali-esaminatori, che diedero le migliori classificazioni alle scolare.

Le allieve del corso attuale della Scuola di Educazione domestica, che fecero e superarono con entusiasmo questo.... nuovo genere di esame sono le operaie: Airoldi Rosa, Balzanelli Clementina, Pedranti Maria, Macchi Giovanna, Milani Giuseppina, Chierichetti Maria, Mappelli Ambrogina, Cassinera Albina, Primo Irma, Rostoni Luigia, Tanzini Carlotta.

Naturalmente, dopo l'esame, consumarono esse pure, fra la più schietta allegria e col migliore appetito, lo stesso *menù* dapprima servito alla Commissione scolastica.

La simpatica riunione si sciolse, dopo due ore, fra i più cordiali complimenti, che facciamo nostri, rivolti alla signorina Ferè, alle alunne ed i più sinceri ringraziamenti al dott. Locarno che ha trovato un metodo così efficace di... propaganda.

***La riapertura della Scuola di Economia domestica.*** — Sono aperte le iscrizioni al nuovo corso di lezioni della Scuola di Economia domestica, che comincerà il giorno 30 p. v.

Sono ammesse le giovani operaie e contadine che sappiano leggere e scrivere, e che abbiano compiuto l'età d anni 16.

Le iscrizioni si ricevono non più tardi del 25 p. v. presso la presidentessa signora Isoletta Pasta, la maestra sig.na Amelia Ferè e presso il Comizio Agrario.

x

***Banchetto.*** — Questa sera avrà luogo al Ristorante Sempione un banchetto dei soci dell' *Unione Impiegati e Commessi.*

x

***Il prezzo del pane.*** — La nostra Giunta Comunale notifica che il prezzo per la vendita del pane nel Comune di Gallarate, a cominciare da martedì 11 marzo e fino ad ulteriore avviso, resta stabilito come segue:

Pane bianco farina di frumento prima qualità cent. 46 al kg.; pane misto due terzi farina frumento prima qualità cent. 40 al kg.; pane misto un terzo farina melgone cent. 40 al kg.; pane detto gialdino cent. 34 al kg.

x

***Al Casino del Teatro*** si inizia questa sera la gara di Bigliardo da noi preannunciata. La direzione del Casino, dotando questa gara di numerosi e ricchi premi, si ripromette di veder coronati i suoi continui sforzi per popolare de sale della Società, boicottate questo anno da quasi tutte le nostre signore e signorine (così ci assicurava melancodicamente il segretario durante il deserto thé danzante di metà quaresima) per... soverchia religione.

x

***Un ricorso alla 4ª sezione del Consiglio di Stato.*** — Un gruppo di ragionieri ed avvocati della Lombardia inscritti nel ruolo dei curatori di fallimento ha presentato ricorso alla quarta sezione del Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento del ruolo dei curatori di fallimento dei Tribunali di Milano, Busto Arsizio e Monza formato dalla Camera di Commercio di Milano pel triennio 1913-1915, sostenendo che vi furono inclusi aspiranti sprovvisti della pratica biennale prescritta e l'esistenza di altri motivi di nullità. I ricorrenti saranno rappresentati dall'on. comm. avv. Domenico Pozzi e da altri principi del foro romano.

x

***Reclami del pubblico.*** - Riceviamo:

*Cara Unione,*

*Ti sarei grato se volessi dar posto nelle pregiate tue colonne a questa mia protesta, appoggiata certamente da altri che, come me, hanno la disgrazia di abitare nelle vie di circonvallazione della nostra città.*

*Da qualche tempo i carrettieri che transitano per queste vie, sembra si siano dati la parola per eseguire a qualunque ora del giorno e, purtroppo, anche della notte, dei concerti a suon di schiocchi di frusta, con trilli, fughe, scale, arpeggi....: ti lascio immaginare con quale delizia per le povere orecchie di chi è obbligato a gustare questa musica.*

*Deve esser nata fra di loro una nobil gara per arrivare a toni sempre più acuti e li assicura che la perfezione da essi raggiunta è ormai stupefacente.*

*Non c'è un articolo del Regolamento Municipale che vieta i rumori inutili e dannosi?*

*Non ci sono disposizioni di legge contro gli schiamaessi notturni?*

*E se ci sono, perchè non si fanno rispettare?*

*Ti ringrazio e ti saluto.*

obbligatissimo
ALFREDO SEVESO

x x

***Alla Biblioteca popolare,*** presenti 14 soci (è veramente da deplorarsi tanto disinteressamento!) si tenne martedì sera l'assemblea generale.

Presiedeva il signor Alceste Pasta. Dopo serena e lunga discussione, alla quale parteciparono il dott. cav. Oreti, gli avv. Sironi, Buffoni e Piceni, G. Macchi e G. Borgomaneri, vennero approvati ad unanimità il consuntivo 1912 ed il preventivo 1913. Quindi, avendo il dott. Oreti e l'avv. Buffoni, esplicitamente dichiarato di non voler più far parte del Consiglio direttivo, vennero riconfermati in carica i signori: dott. A. Pizzamiglio, Giuseppe Macchi, avv. Guido Sironi, Tecla Battelli; a sostituire i due rinunzianti ed il sig. Giovanni Bitelli, furono eletti Mario Buffoni, Angelo Budelli e Alceste Pasta. Restano tuttavia in carica l'avv. R. Piceni rappresentante del Comune e Angelo Gomarasca in rappresentanza della Banca.

***Al Cinema Centrale*** si terranno i seguenti spettacoli:

Domenica 16: *Il plico di Stato*, grandioso capolavoro in 3 parti; Lunedì 17: *Scienza Fatale*, grandioso dramma in 2 atti; Martedì 18: *La Primavera della vita*, commoventissima commedia drammatica, in 3 atti; Mercoledì 19: *Madre ignorata*, dramma in due parti; Giovedì 20: *Il fuoco vendicatore*, commedia drammatica-sentimentale in 2 atti; Venerdì 21: *Il Patto di Don Giovanni*. Poema cinematografico in 1 prologo e 2 grandi atti; Sabato 22: *La Ritirata di Russia*, grandiosa rivista storica in due lunghe parti.

x x

***L' Assemblea della Unione Impiegati e Commessi.*** — L'annunciata assemblea generale ordinaria dell'*Unione Impiegati e Commessi*, riuscì assai numerosa. Aperta la seduta, il Presidente Giuseppe Macchi, riferì sull'andamento morale e finanziario della Società che è soddisfacentissimo. Diede conto delle pratiche fatte per far rispettare la legge sul riposo festivo e dell'appoggio dato al movimento per la conquista del contratto d'impiego.

Dopo breve discussione si approvarono il bilancio consuntivo 1912 che si chiude con un avanzo di lire 8202,39 ed un patrimonio complessivo di lire 39807,34 ed il bilancio preventivo 1913.

Si passò quindi alla nomina delle cariche sociali e risultarono eletti:

Giuseppe Macchi, presidente; Morosi Enrico, segretario; Rigamonti Cristiano, vice-segretario; Ferrazzi Giacomo, cassiere; Scipione Curioni, Innocente Gomarasca, Rossi Mario, Paolo Gagliardi, Cotta Giuseppe, consiglieri; Milani Cesare, Casali Giovanni, Vitrotti Renzo, sindaci; Bossi cav. Giovanni, Macchi cav. rag. Enrico, Stefano Rossini, probiviri; Enrico Morosi, Giovanni Casali e Martignoni Luigi, commissari di vigilanza per l'osservanza della legge sul riposo festivo.

L'assemblea infine fece voti perchè il progetto di legge sul contratto d'impiego, venga approvato dalla Camera nella presente sessione in modo consono ai bisogni ed ai desideri della classe e perchè sia data alla classe stessa una rappresentanza nel Consiglio Superiore del Lavoro.

Da ultimo si votò un plauso al Comitato Centrale della Confederazione dell'Impiego Privato per l'opera attiva e proficua svolta a favore degli impiegati e commessi.

x

***Per mancanza di spazio*** rimandiamo al prossimo numero la pubblicazione di una lettera inviatoci all'ultima ora dall'avv. Lino Taglioretti a chiarimento di quanto egli ebbe a dichiarare e sostenere nell'ultima adunanza della « Democratica ».

# NOTE TRISTI

E' ancora viva nella cittadinanza la dolorosa impressione destata in tutti gli animi dalla macabra notizia, diffusasi improvvisamente a Gallarate domenica sera, della tragica fine del concittadino ***Camillo Monti***, avvenuta in circostanze così terribili lungo la galleria di Pian del Casale dopo la stazione della Porretta.

L'unanime compianto che ha accompagnato lo spegnersi immaturo di questa giovane, serena, laboriosa esistenza si manifestò mercoledì scorso nel lungo imponente corteo di parenti, di autorità, di amici, che hanno voluto rendere al povero estinto l'estremo tributo.

Anche noi ci associamo al condoglio generale, inviando alla desolata famiglia una parola di condoglianza che vorrebbe essere di qualche conforto.

***

Mentre il giornale va in macchina apprendiamo come un'altra distinta e stimata famiglia sia stata provata da un'irreparabile sciagura.

Nel pomeriggio di ieri, colpito da sincope, negli uffici del suo stabilimento, ove attendeva alle sue ordinarie occupazioni, a 64 anni di età, è morto improvvisamente ***Battista Meschini.***

Uomo di una rettitudine e di una bontà d'animo ammirevole, mite, semplice, cortese, dedito esclusivamente al lavoro ed agli affetti domestici, era assai ben voluto e stimato. Perciò la sua morte sarà da tutti sinceramente rimpianta.

Alla famiglia, e specialmente all'amico Pierino Meschini, sia di qualche sollievo l'espressione del nostro vivo cordoglio.

# SPORT

## Giuoco del calcio.

La *Prealpina* il giorno 5 corr. pubblicava nella cronaca di Gallarate che la Federazione Italiana del Giuoco del calcio aveva presa, a carico della Società Ginnastica « Gallaratese », una grave deliberazione; essa aveva cioè accolto un reclamo del « Saronno », annullando la vittoria della « Gallaratese » e dando partita vinta ai Saronnesi.

La « Gallaratese », che di ciò nulla sapeva, scrisse per informazioni alla Presidenza Federale, la quale con sua lettera 11 corr. rispose che: « furono annullate soltanto le partite giuocate sul campo irregolare della Pro Lissone e ritenute validissime tutte le altre partite svoltesi per il campionato di terza categoria ».

La grave deliberazione quindi non era stata presa dalla Federazione Italiana del Giuoco del Calcio ma..... con troppa leggerezza dal corrispondente della *Cronaca Prealpina.*

L'ordine di classifica delle squadre concorrenti rimaneva perciò il seguente: Treviglio e Busto con punti 9, Gallarate con punti 8, Lissone con punti 4, Saronno con punti 2.

Ma la « Pro Lissone » dichiarò *forfait*, a ciascuna delle altre squadre concorrenti vennero di conseguenza assegnati due punti con notevole vantaggio di Busto e Treviglio, mentre Gallarate che, partecipando alle gare finali annullate per il ritiro della « Pro Lissone » avrebbe avuto ancora probabilità di vincere il Campionato, si trovò, per forza di disposizioni regolamentari, escluso da detto Campionato con 10 punti contro 11 di Busto e Treviglio, le quali però segnarono un minor numero di goals; in fatti la « Gallaratese » segnò ben 27 goals, Busto e Treviglio invece ne segnarono soltanto rispettivamente 17 e 16.

***

La partita giuocata domenica scorsa fra « Gallaratese » e « Vigor » di Milano ebbe, come prevedavamo, un esito favorevole per questa seconda squadra che vinse con 3 punti a 1.

La « Vigor » vincitrice del Campionato milanese di terza Categoria è certo una delle migliori squadre ospitate dalla « Gallaratese » sul proprio campo; essa, che facilmente riuscì a battere molte altre buone squadre, recentemente la « Stresa » con 9 punti a 3, trovò nei giuocatori Gallaratesi degli avversari temibili assai che seppero competere molto bene e perdere con onore.

***

Rileviamo dalla *Cronaca Prealpina* che l'ultima partita giuocata fra Busto e Saronno venne annullata, la classifica del Campionato di terza categoria è a tutt'oggi la seguente:

| | | |
|---|---|---|
| Treviglio | punti | 11 |
| Gallarate | » | 10 |
| Busto | » | 9 |

La famiglia, i congiunti e la ditta Fratelli Monti fu Giuseppe profondamente commossi ringraziano tutte le gentili persone che vollero dare così solenne e indimenticabile attestazione di affetto al caro estinto

**CAMILLO MONTI**

Gallarate, 14 marzo 1913.

# DALL'ALTO MILANESE

## SAMARATE

## Il solenne omaggio di Samarate ai Reduci dalla Libia

### Il ricevimento delle Autorità.

Veramente cordiale, popolare, magnifica è riuscita domenica scorsa la festa promossa in onore dei nostri soldati che ebbero la ventura di prendere parte alla guerra libica.

Il Comitato degnamente presieduto dal Sindaco cav. Carlo Ricci, ha saputo, per opera specialmente dei signori Gaetano Introini, Giuseppe Bossi, Carlo Pasta, dell'ottimo segretario Luigi Bellini e di altri, predisporre ogni cosa nel modo più conveniente.

Verso le 10.30, dopo il *Tedeum* cantato nella chiesa parrocchiale, ove il curato tenne un patriottico discorso, giunsero, accompagnati dal vice presidente del Comitato sig. Gaetano Introini, l'on. Ronchetti, il sottoprefetto cav. Farello, il comandante del presidio magg. Cattaneo, il pretore avvocato Guidi, il pro-Sindaco di Gallarate avvocato comm. Piceni, il presidente della Congregazione di Carità di Gallarate G. Borgomaneri, professor il Uglioni.

### La parola del Sindaco e la distribuzione delle medaglie.

Dopo il ricevimento delle autorità tenutosi in una sala del Municipio, il Sindaco, seguito dai comm. Cesare e Giuseppe Rossi e dalle altre autorità, sale sovra un palco eretto davanti al palazzo delle Scuole ed ai valorosi reduci schierati di fronte alle autorità, rivolge il seguente discorso:

« *Egregi Signori,*

« Quale capo del Comune di Samarate ho l'onore di porgere un caldo ringraziamento all'illustris. Deputato del nostro collegio Onorevole Ronchetti, all'Autorità militare, rappresentante del nostro valoroso Esercito, all'Egregio Sottoprefetto, rappresentante del Governo, alle altre Autorità e Rappresentanze, e a quanti vollero decorare questa cerimonia con la loro presenza.

« E un cordiale saluto rivolgo così ai nostri soldati che sono ritornati al lavoro, come a quelli che ancora si trovano sotto le Bandiere.

« Il nostro Comune che ha dato con tanto slancio il suo contributo di giovani energie per la conquista del nuovo territorio, ha voluto oggi riunire i Reduci dal campo dell'onore, per render loro quella attestazione di pubblico encomio e di ammirazione affettuosa che sempre inspira il dovere nobilmente compiuto.

« Io sono quindi orgoglioso di rivolgere ad essi il plauso e il tributo di riconoscenza che tutto il paese sente per la giovinezza forte, che con eroico valore ha reso ancor più gloriosa e rispettata la nostra bella Patria.

« Il Comitato costituitosi per onorare questi giovani ha voluto far coniare una medaglia perchè fosse ricordo, simbolo e premio di così fulgida impresa.

« Il Comune è fiero che i suoi figli abbiano saputo compiere degnamente il loro dovere di cittadini e di soldati per un'ideale di sublime umanità verso una terra che, memore dell'impronta in essa lasciata dalla civiltà romana, nel volger del tempo era stata ridotta da barbara gente ad un tristissimo stato di abbiezione economica e civile.

« *Concittadini e soldati,*

« Voi racconterete ai futuri figli le gesta eroiche della guerra testè combattuta e queste medaglie saranno testimonianza di quelle virtù che, già da voi praticate, formeranno per le nuove generazioni degno esempio e degna scuola di virtù cittadine.

« Sempre avanti Italia e Savoia! »

Le parole del Sindaco sono salutate da generali applausi.

Quindi il segretario fa l'appello dei reduci, i quali ad uno ad uno salgono sul palco e ricevono dalle mani del Maggiore Cattaneo una medaglia commemorativa ed un diploma.

Ecco i nomi dei Reduci cui furono consegnate le medaglie commemorative:

Cesare Brogioli, Oreste Magnaghi, Pietro Premazzi, Leone Scampini, Carlo Locarno, Giovanni Aspesi, Giovanni Colombo, Enrico Giorgetti, Eugenio Locarno, Ettore Minervi, Pietro Pacciorelli, promosso sergente per merito di guerra, Romeo Scampini, Lorenzo Scampini, Angelo Angelenomi, Ambrogio Brogioli, Gaetano Bossi, Gaetano Ceriani, Carlo Cislaghi, Luigi Ferrario, Carlo Limonta, Tito Locarno, Carlo Locarno, Romolo Mandelli, Luigi Malvestiti, Pietro Meinini, Paolo Milani, Luigi Milani, Emilio Milani, Vittorio Provasoli, Simone Quintrelli, Geronzio Zocchi, Emilio Zocchi, Emilio Detomasi, Carlo Cavestri, Luigi Carnaghi.

### Il corteo e il banchetto.

Dopo questa gentile cerimonia, si forma un interminabile corteo che, fra l'entusiasmo della popolazione, percorre le vie al suono degli inni patriottici.

Il corteo, cui parteciparono, due musiche, parecchie associazioni e cittadini di ogni partito, fatto il giro del paese, torna, verso mezzogiorno, al Palazzo delle Scuole ove ha luogo il banchetto.

Vi prendono parte oltre cento coperti; notiamo, alla tavola centrale, tutti i Reduci; alle altre tavole siedono: il deputato del Collegio On. Scipione Ronchetti, il Sindaco Cav. Carlo Ricci, il Comm. Avv. Cesare Rossi, il Sotto-Prefetto Cav. Farello, il Maggiore Cav. Cattaneo, l'avv. Umberto Guidi - Giudice-Pretore, il Comm. Avv. Giuseppe Rossi, il Comm. Avv. Renato Piceni, Giuseppe Borgomaneri, Gaetano Introini, Giuseppe Bossi, Cav. Dott. Scipione Ferrario, Sac. Antonio Spreafico, Sac. Luigi Brambilla, Sac. Angelo Melli, Prof. Arioli, Emilio Zerbi, Michele Bennati, Dott. Alfredo Ollearo, Luigi Cattaneo, Carlo Pasta, Carlo Coccè fu Luigi, Secondo Resta, Luigi Zocchi fu Paolo, Giuseppe Cattaneo, Ercole Ferrario, Achille Ferrario, Luigi Banda, Ambrogio Scampini, Carlo Mariani, Carlo Palcari, Giovanni Andreazza, Egidio Mandelli, Gius. Bossi fu Luigi, Luigi Cavaiani, Giuseppe Ramponi, Giulio Rigolio, Giuseppe Gernetti, Luigi Cerioni fu Giacomo, Orlandi, Luigi Bellini, Carlo Rag. Coccè Pietro Cattaneo, Enrico Donzelli, Pasquale Foglia, Attilio Giudici, Natale Rampinini, Gaetano Magnaghi, Carlo Prandoni, Cesare Stefanazzi, Giovanni Geudezzio Locarno, Giovanni Macchi, Angelo Brivio, Giacinto Darò, Carlo Tonetti, Luigi Lursini, Natale Beltrami, Carlo Provasoli, Giuseppe Puricelli, Antonio Maccia, Giovanni Provasoli, Enrico Puricelli, Giovanni Provasoli fu Luigi, Cesare Zocchi, Giuseppe Zocchi, Angelo Zocchi, Carlo Zocchi, Luigi Minoli, Francesco De-Tomasi, Carlo Canziani, Luigi Bossi, Pasquale Introini, Maresciallo R. R. Carabinieri, De-Tomasi, Luigi Macchi.

Il banchetto è servito in modo veramente encomiabile ed inappuntabile dal sig. Carlo Colombo, proprietario dell'Albergo *Croce Bianca* di Gallarate.

### Un pensiero agli assenti.

Al levare delle mense, per gentile pensiero del sig. Giuseppe Bossi, viene spedito al tenente Sommaruga, che ancora trovasi a Bengasi, il seguente telegramma:

*Tenente Somaruga*

BENGASI

Samarate, rendendo doveroso omaggio prodi Reduci Guerra Libica, invia affettuoso augurale saluto concittadino ufficiale, tuttora destinato gloria difesa nuova Terra Italiana, in lui salutando valorosa schiera soldati Samaratesi trattenuti in Libia sacro dovere.

*Sindaco* RICCI.

### I discorsi.

Quindi, a nome e per incarico del Comitato, l'avv. comm. Giuseppe Rossi, dopo aver ringraziato le autorità e tutti coloro che vollero partecipare a questa festa altamente patriottica e civile, scioglie un inno alato in onore dai Reduci, salutato da grandi applausi.

Segue l'on. Ronchetti che, in qualità di antico deputato del collegio, si dice orgoglioso di porgere l'omaggio riconoscente ai combattenti per il buon nome d'Italia, tornati oggi ai loro campi e alle loro officine a combattere le battaglie del lavoro, del progresso civile. Anche l'on. Ronchetti è interrotto e salutato alla fine da affettuosi e ripetuti applausi.

Simpaticamente accolto si alza quindi il Magg. cav. Cattaneo e, con quella sua brillante parola che sembra lo squillo di una fanfara militare, ringrazia a nome dei soldati per le onoranze loro tributate ed augura che, come essi hanno compiuto il loro dovere in guerra, così ora nella pace feconda del lavoro, sappiano compiere con egual fede e con pari entusiasmo i doveri civili verso la famiglia e verso la patria.

Il comm. avv. Renato Piceni, invitato con insistenza a parlare, contraccambia anzitutto il gentile saluto a lui rivolto a nome di Samarate dall'amico avv. Rossi, e ringrazia il benemerito Sindaco Cav. Ricci ed il Comitato del cortese invito e della cordiale ospitalità. Ricorda i vincoli ideali che legano Gallarate coi vicini comuni, ed i rapporti di costante simpatia che esistono specie con Samarate; augura frequenti occasioni di ritrovo, che servono a facilitare l'affratellamento dei comuni per il migliore e progressivo sviluppo di essi e della nostra rigogliosa e civile plaga. Si dice lieto dello spettacolo offerto nel magnifico palazzo scolastico, che è documento della modernità dell'amministrazione e dell'amore di Samarate per la Scuola e l'educazione del popolo, dalla solenne e geniale riunione, del profondo e concorde sentimento di italianità che vi aleggia, e chiude con un plauso ai giovani festeggiati che han compiuto serenamente il loro dovere, inneggiando alla gloria d'Italia che attende, specialmente dalle pacifiche conquiste dello studio e del lavoro, i suoi più eccelsi destini.

Infine, dopo brevi parole di ringraziamento rivolte dal Sindaco ai presenti, la simpatica riunione si scioglie.

## CASSANO MAGNAGO

### Gli abitanti di S. Maria contro il progetto della Giunta.

Riceviamo e volentieri pubblichiamo:

*Onorevole Giunta Municipale*

di CASSANO MAGNAGO

Facciamo seguito al nostro reclamo, inoltrato poco tempo fa, di cui non abbimo il bene di essere favoriti di regolare risposta.

Per rammentare che il lamento nostro, sollevato esclusivamente per la necessità impellente che il caso ci impone, alla prima nostra protesta facciamo seguire la presente in forma ufficiale come vnol essere richiesta a di nuovo preghiamo vivamente gli illustrissimi Signori della Giunta Municipale del nostro comune a prendare i necessari provvedimenti allo scopo di costruire nel centro dell'abitato di S. Maria le Scuole, di cui si domanda l'erezione del fabbricato adatto e così *evitare che i bambini* dei molti cascinali apaartenenti alla nostra frazione abbiano a percorrere dei chilometri prima di giungere al palazzo delle Scuole, che si vorrebbe costruire in luogo inadatto e con abbondantissima spesa per il solo scopo di compiere quanto non si dovrebbe fare.

Esigiamo che i nostri desiderata vengano evasi e non ammettiamo scuse che valgano

a persuaderci che il lussuoso fabbricato, che la spett. Giunta si è prefissa di costruire in luogo per noi affatto incomodo, possa essere utile; di conseguenza l'approvazione nostra non verrà mai e saremo sempre del parere di domandare quanto legittimamente ci è dovuto e che ci si vuol negare per puro capriccio.

Ci si dirà che il Consiglio Comunale è consenziente con una votazione favorevole per il progetto della Giunta e per questo si darà principio ai lavori senza curarsi del nostro lamento; in questo caso aggiungiamo che la volontà nostra deve per forza essere superiore a qualsiasi deliberazione e senza alcuna esitazione esigiamo che la nostra richiesta venga evasa.

Ripetiamo, non è la spesa che può ostacolare quanto modestamente domandiamo; ma bensì l'opinione sfavorevole a noi; fummo sempre silenziosi e rimanemmo sempre bistrattati; ora il dovere nostro ci impone di domandare quanto non ci deve essere negato per nessun motivo.

Esigiamo che la nostra domanda venga presa in considerazione e si procuri di accontentare le umili richieste fatte da abitanti che a tutt'oggi furono considerati come gente non appartenenti al nostro Comune.

Con osservanza ci rassegniamo:

(*Seguono le firme di circa 250 elettori e padri di famiglia*).

---

*Abbiamo pubblicato con piacere, nella sua forma alquanto... rude e vivace, la protesta degli abitanti di S. Maria e perchè ci viene inviata con preghiera di pubblicazione e perchè essa dimostra come la campagna da noi fatta contro il progetto della Giunta - checchè ne pensino i signori della Lotta e dell'Eco - ha un serio fondamento.*

*Ed ora auguriamo che l'imparsialità del Sig. Sindaco, persona di cuore e amante della pace, vorrà appagare senza indugio, i reclamanti nei loro desideri, facendo così un'opera veramente civile e di progresso.*

### Consiglio Comunale.

Domenica, 16 corr., alle ore 14, sono convocati i consiglieri, in seduta straordinaria, per lo svolgimento del seguente ordine del giorno:

*In seduta pubblica:*

1. Comunicazioni varie;
2. Ratifica deliberazione Giunta 9 Febbraio 1913 che autorizza il Sindaco a stare in giudizio per la quistione ospitaliera;
3. Concessione alla Società Lombarda di passaggio sulla linea elettrica Comunale;
4. Approvazione schema di contratto con la Prov. di Milano per cessione della manutenzione della strada Pasquè;
5. Liquidazione e collaudo lavori per la sistemazione della strada Porcina;
6. Liquidazione e collaudo lavori per la chiusura dei porticati del nuovo Edificio Scolastico;
7. Manutenzione delle strade Comunali in economia per il triennio dal 1 Aprile 1913 al 31 Marzo 1916;
8. Nomina della commissione di sorveglianza alle strade;
9. Nomina Commissione adempimento obbligo istruzione elementare;
10. Nomina di assessore effettivo;
11. Appalto della Pesa pubblica;
12. Istituzione provvisoria dell'Ufficio Tecnico Municipale;
13. *Acquisto di terreno per la costruzione del nuovo Edificio Scolastico*;
14. Progetto per la costruzione del nuovo Edificio Scolastico;
15. Regolamento capitolato per gli impiegati e salariati comunali;
16. Norme per la formazione dell'Elenco dei poveri;
17. Conto Consuntivo 1912.

*In seduta segreta:*

19. Nomina provvisoria dell'Ingegnere Comunale;
19. Determinazione circa la conferma dell'applicato di segreterio rag. Franco Buzzetti;
20. Determinazione circa la conferma del medico condotto Dottor Nava.

---

*All'ordine del giorno è il progetto di acquisto di terreno per le scuole.*

*La Giunta adunque si infischia dei ricorsi e dell'agitazione degli abitanti di S. Maria! Ma questi sapranno rispondere degnamente alla provocazione. Intanto speriamo che i nostri amici in Consiglio non manchino domani di combattere una buona battaglia contro il progetto della Giunta.*

### La migliore risposta.

*Il Corpo insegnante, per rispondere alle critiche contenute in un articolo pubblicato domenica scorsa sull'*Eco, *ci comunica*:

Il Corpo Insegnante Cassanese, nell'intento di troncare certe diceríe che possono riuscire di danno alla Scuola e che sono fondate su equivochi e su false interpretazioni di fatti, crede doveroso dichiarare che è pronto a dare il suo appoggio completo alla Sezione della *Mutualità Scolastica* testè istituitasi in Cassano Magnago e che non è mai stato fatto segno a persecuzioni od ingiustizie da parte del V. Ispettore, al quale crede anzi doveroso confermare la sua considerazione.

*Cassano, 11 Marzo 1913.*

Severina Mezzadra in Colombo, Anna Bardelli in Tufigno, Caponi Buzzetti Assunta, Margherita Rossi, Edita Pescarmona, Virginia Rossi, Emilia Longoni, Maria Armedi, Gina Garlaschelli, Teresina Dassù, Lucentini Ida, Clementina Giani, Carmela Tadè, Claudio Natoli (il quale fa seguire alla sua firma la postilla personale «nel periodo di tempo *che* ricopre il nuovo ufficio» - Testuale - da inserire nella dichiarazione dopo le parole - Vice Ispettore), Ezzelino Clavi, Eufrasia Calvasina, Irene Armedi.

---

*Non facciamo commenti e ci limitiamo solamente ad invitare il corrispondente dell'«*Eco*» a documentare la sua gratuita affermazione con la quale egli accusa l'«*Unione*» di esaltare oggi «chi un tempo pur deplorava».*

*Vorremmo proprio sentirlo con una onesta difesa, quale dev'essere quella di un corrispondente che vuole avere la pretesa di fare da Minosse!!!*

### CRENNA

### Oh, se l'abbiamo azzeccata!

La *Lotta di Classe* si istizzisce ogni qualvolta noi ci permettiamo di occuparci delle cose del Comune e di fare le pulci all'Amministrazione socialista... Naturalmente fa male a crucciarsi così, prima di tutto perchè non è in tal modo che essa ci può indurre al silenzio, in secondo luogo perchè, arrabbiandosi, talvolta essa se ne lascia scappare di grosse...

Infatti veda un po' la *Lotta* come e quanto sia ridicolo venirci a dire che «se l'organico nuovo non è stato ancora votato dal Consiglio Comunale per quanto sia da parecchio tempo all'ordine del giorno, ciò dipende unicamente dal fatto che la sua approvazione *doveva essere preceduta necessariamente* dall'approvazione del Bilancio preventivo».

Ma a chi crede di darla ad intendere la *Lotta*? Ma è precisamente il contrario che si pratica in tutte le Amministrazioni. Appunto perchè si tratta di una completa riforma che importerà una notevole spesa, doveva essere discussa e votata *prima* del Preventivo! Il che è tanto vero che la stessa Giunta ha posto parecchie volte all'ordine del giorno del Consiglio la riforma organica molto prima del Preventivo. Non ci si venga quindi a gabellare che il ritardo è dovuto «unicamente» al fatto che l'approvazione dell'organico doveva essere preceduta «necessariamente» dall'approvazione del Bilancio preventivo. Queste sono corbellerie e nulla più.

La verità vera è che il Sindaco che doveva preparare l'organico non vi ha ancora provveduto; la verità vera è che il messo comunale si è inutilmente recato a Gallarate a cercare alla Tipografia Lazzati le bozze dell'originale che non era ancora stato scritto; la verità vera è che l'avv. Buffoni ha provocato, proprio ora, soltanto dopo la nostra corrispondenza, ed avrà fra breve un convegno col presidente dell'*Associazione degli impiegati comunali* per prendere gli opportuni accordi circa l'organico che non è ancora pronto.

Noi non ne facciamo per questo una colpa all'avv. Buffoni, di cui conosciamo in proposito le buone intenzioni, cui talvolta - per necessità di cose, date le sue molteplici occupazioni - non possono seguire sempre sollecitamente i fatti.

Soltanto ci meravigliamo che per scopo polemico e «unicamente» per ribattere una opportunissima nostra osservazione, si possa ricorrere a certe puerili argomentazioni!

Stia adunque tranquilla la *Lotta*. Anche questa volta l'abbiamo azzeccata. Oh, se l'abbiamo azzeccata!

### CARDANO AL CAMPO

### La grazia concessa al soldato Giuseppe Vanoli.

Martedì si diffuse rapida la voce destando ovunque favorevole impressione, che il ricorso in grazia rivolto al Re dalla madre di Giuseppe Vanoli, mercè il valido ed autorevole interessamento del Deputato del Collegio Onorevole Ronchetti, era stato pienamente accolto.

Il Giuseppe Vanoli, soldato nel 10° Reggimento Lancieri di stanza a Verona, il 19 Maggio 1910, dopo essere tornato da una passeggiata fatta dallo squadrone cui apparteneva ad Asole Veneta, a causa delle eccessive libagini, si rivoltava a mano armata contro il suo superiore Sottotenente Angelo Borsetti. Subito arrestato venne dal Tribunale di Verona condannato a 5 anni di reclusione militare. Nel gennaio di quest'anno la vecchia madre ricorreva alla grazia sovrana raccomandando la pratica all'On. Ronchetti, il quale, interessatosi efficacemente, potè dare martedì la consolante notizia che il Re aveva condonato tutto il rimanente della pena. Il Vanoli, così liberato, potrà tornare presto in famiglia, perchè quando gli successe il triste caso era alla vigilia del congedamento.

---

**Giannal Giovanni** *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Picchio, Picchetti, & C

**La Ditta Fendi Federico di Gallarate**

avverte la sua spettabile clientela che col **29 Marzo c. a.** trasloclerà il suo magazzino al **N. 13** della medesima *Via Cavour, Casa Ranchet.*

**Collegio Convitto "Legnano"**

LEGNANO

Scuole elementari interne — Tecniche pareggiate — Anno scolastico 1912-13 promossi 90 per 100 — Cure di famiglia — Collegio speciale per bambini — Buon trattamento — Retta e spese mitissime.

Programmi e schiarimenti a richiesta.

*Direttore Sig.* G. ZERBINI.

### Fate la felicità d'un ammalato, portategli qualche scatola di Pillole Pink.

Quando le Pillole Pink entrano in una casa, la malattia ne esce; ciò è divenuto proverbiale in seguito a numerose guarigioni di questo notevole rigeneratore del sangue, tonico dei nervi.

Se dunque avete un ammalato in casa e se le cure seguite fino ad ora non hanno dato alcun risultato, portate a quest'ammalato qualche scatola di Pillole Pink e farete la sua felicità, gli farete cioè ricuperare la salute.

La Signora Orsola Perego, Via 20 Settembre N° 5, ad Asti (Alessandria) ci ha scritto

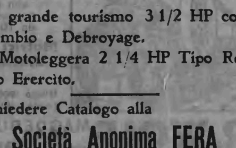
«Quanta riconoscenza debbo alle Pillole Pink! Ho ricuperata la salute, io che durante sette anni ho trascinata una vita disgraziata, a causa del mio pessimo stato di salute. Sette anni fa un mio figlio ebbe una malattia gravissima. Fui sconvolta dai timori i dispiaceri, tanto che caddi ammalata a mia volta. Da quell'epoca ero rimasta nervosa, impressionabile, non dormivo la notte. Non mangiavo più e là mia debolezza era divenuta così grande che ero incapace di accudire alle mie faccende domestiche. Ero dimagrita e non mi reggevo più sulle gambe. Durante sette anni ho veduto la mia salute andarsene a poco ed ho potuto constatare con spavento che, malgrado cure e medicamenti, il mio stato peggiorava sempre. Infine mi si ordinarono le vostre ottime Pillole Pink. Da quel giorno tutto è mutato. Grazie al vostro energico rimedio, ho avuto nuovamente sangue ricco, forze e tutti i miei dolori sono scomparsi.»

Le Pillole Pink non sono disgraziatamente un rimedio contro tutti i mali. Guariscono tuttavia un gran numero di malattie che hanno una comune origine: il cattivo stato del sangue e la debolezza dei nervi. Sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, lo sfinimento nervoso, le emicranie.

Le Pillole Pink, sono in vendita in tutte le farmacie ed al deposito, A. Merenda, Via Ariosto, N. 6, Milano: L. 3,50 la scatola, L. 18 le sei scatole franco.

MOTOCICLI

**FRERA**



di grande tourismo 3 1/2 HP con Cambio e Debroyage.

Motoleggera 2 1/4 HP Tipo Regio Erercito.

Chiedere Catalogo alla

**Società Anonima FERA**

Officina di TRADATE - Prov. di Como

**FIDANZATI**

prima di fare acquisti in

Bomboniere - Servizi da tavola - Cristallerie — Posaterie - Articoli casalinghi

Visitate le vetrine del

**N. 14**

*in Via S. Paolo* (Dopo la Banca Popolare — Rimpetto Via Sala — Palazzo Esattoria — Milano e troverete le ultime novità a prezzi di fabbrica.

**CANTU'** Esposizione Permanente **MOBILI**

Medaglia d'Oro Ministero I. e C.

APERTA ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

AMMOBIGLIAMENTI COMPLETI

Linee: Milano Cantù-Como-Lecco-Cantù-Como

Tramvia Elettrica: Como-Camerlata-Cantù e Asnago-Cantù.

Gli affari si trattano direttamente coi fabbricatori.

PER LA RECLAME

**sull' UNIONE**

rivolgersi alla

**DITTA A. GEIGER**

### A Milano - Tempo fa ed ora.

I giornali hanno riportato tempo fa che la Signora Erminia Sicurani Pedrali, Via S. Eufemia, 19 Milano, era stata guarita dalle Pillole Foster per i Reni. Ripubblichiamo oggi la sua dichiarazione perchè la sincerità con la quale essa la conferma, ne avvalora la sua portata.

«Con la più sincera gratitudine, posso finalmente informarvi che soffrendo da molti anni di forte infiammazione alla vescica e di grave incontinenza d'urina e avendo provato le Pillole Foster per i Reni (in vendita presso la Farmacia Giuseppe Cagnola, Via Mercanti, Gallarate) sono riuscita a far cessare completamente i miei dolori. Mi sarà sempre caro di far conoscere a tutti la sicura efficacia del vostro rimedio. Questa sarà la mia migliore espressione di riconoscenza per il gran beneficio ottenuto (Firmato) Erminia Sicurani Pedrali».

*Più di due anni dopo* la Signora Sicureni ci dice: «Il buon esito ottenuto quando ebbi la buona fortuna di provare le Pillole Foster per i Reni è stato durevole. Il mal di Reni è scomparso e non si è più ripresentato nè ho più avuto nessun disturbo vescicale. Vi rinnovo i miei ringraziamenti unendovi gli auguri che tutti conoscano le vostre ottime Pillole».

Si acquistano presso tutte le farmacie (esigere la firma James Foster) 3,50 la scatola, L. 19-6 scatole oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Giongo, 19, Via Cappuccio, Milano. Rifiutate ogni imitazione.

**GABINETTO DENTISTICO**

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

IN GALLARATE

in Via Arnetta N. 3 (Casa Pariani)

Riceve dalle 9 alle 17

BUSTO ARSIZIO

Piazza Vittorio Emanuele N. 2

Riceve il MERCOLEDI' e VENERDI

Cura della bocca e dei denti

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

GABINETTO DENTISTICO

**Dott. NINO CATTORETTI**

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della Bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

*Corso Magenta* 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

Estrazioni di denti senza dolore - Otturazioni in cemento amalgama e ora - Raddrizzamenti - Applicazione di dentiere e denti artificiali.

I brevettati PAVIMENTI di LEGNO

di lusso e con sottostrato di asfalto della antica e premiata Ditta

BOSSI & C. di AZZATE

sono sempre stati riconosciuti per i più eleganti, pratici ed economici.

Per preventivi rivolgersi al rilevatario PAOLO ERMOLLI fu GIOV., negoziante di Legnami VARESE.

"GIOCONDA"

ACQUA MINERALE PURGATIVA

ITALICA

LIBERA IL CORPO

E ALLIETA LO SPIRITO

*tuto, cito, jucunde.....*

FELICE BISLERI & C. - MILANO

**LEGNANO**

**Il prof. dott. MATTEO SELMI**

ha trasloeato il il suo Gabinetto per visite e consultazioni in

**Chirurgia gen. - Infortuni del lavoro**

**Malattie delle donne**

in Via Roma - Casa sig. Luigi Tosi (vicino allo Stabilimento Banfi & C.)

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni (meno il Giovedì) dalle 11,30 alle 13,30.

Agli operai ed affini muniti di attestato, è applicata la tariffa della Assoc. San. Mil. per la 1 visita Lire 3, visite seguenti Lire 2. Ai poveri, provvisti di certificati, visite gratuite.

TELEFONO

Legnano 125 - od anche Milano 20210

**FLORIO**

**S.O.M.**

IL MIGLIOR MARSALA

**SPOSI - OCCASIONE**

Anticamere - Camere letto - Sale da pranzo - Salotti da ricevere - Arte nuova - Stile Luigi XV e stile Empire - Comuni e di lusso - Canapè-letto d'ogni dimensione.

VIALE VITTORIA, 46, MILANO

Tram Monforte

MAGNESIA POLLI

CONTRO I DISTURBI GASTRICI E INTESTINALI, CATARRI, INFIAMMAZIONI, STITICHEZZA, ACIDITÀ, ecc.

FARMACIA POLLI

MILANO

AL CARROBIO

PREMIATO STABILIMENTO di ORTICOLTURA e FLORICOLTURA

**ANGELO KRENTZLIN**

MILANO — Via S. Margherita 5

BOVISA — Cascina Ajelli

GOLASECCA — Villa Letizia

Presso questa Casa rinomata e più volte premiata, chiunque può trovare semi, bulbi e piantine di fiori ed ortaggi di ASSOLUTA GARANZIA tanto per ottima scelta della varietà come per la sicura nascita o ripresa.

A TITOLO DI RÉCLAME e per maggior comodo dei signori Clienti, dietro invio di cartolina Vaglia (all'Amministrazione in Milano, Via S. Margherita N. 5, Riparto C) dei relativi importi come sotto segnato, si rimetterà franco d'ogni spesa:

Elegante scatola con 12 cartocci semi da *fiori* in 12 varietà comuni per L. 3.25

» » » 12 » » » » » 12 » distinte » » 4.—

» » » 20 » » » » » 20 » » » » 6.—

» » » 12 » » *ortaggi* » 12 » » » » 3.75

» » » 20 » » » » 20 » » » » 6.50

I semi sono garantiti della massima germinabilità - 85 - 90 %.

I cartocci sono illustrati e PORTANO ISTRUZIONI per il modo di semina, coltivazione.

Disponibili in forti quantitativi piantine di CRISANTEMI a gran fiore delle varietà più SUPERBE premiate all'ultima esposizione al Kursaal Diana di Milano (Dicembre 1912) piantine di Dalie cactus - Garofani - e di tutte le piantine occorrenti alla formazione di bordure, macchie ecc.

La Casa assume qualunque lavoro in fiori freschi (corone mortuarie, addobbi, ecc.) e si incarica dell'impianto di giardini, frutteti, parchi.

Chiedere listino speciale primavera 1913.

COMPRESSE BAYER
DI **ASPIRINA**

**Sia tassativamente additato**

che le genuine Compresse Bayer di Aspirina si distinguono dalle numerose imitazioni per i seguenti vantaggi:

1. sorprendente azione anodina nei dolori di testa e di denti, nevralgie, reumatismo, coliche mestruali ecc. 2. assoluta innocuità. 3. mitezza di prezzo.

Si insista perciò energicamente perchè vengano consegnate le genuine

**"Compresse Bayer di Aspirina", in imballaggio originale.**

---

# AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevolissimo dissetante, il più completo dei tonici, il più efficace digestivo.

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

# UN RAMAZZOTTI

**Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1815**

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'Invecchiamento del COGNAC **LA VICTOIRE**

*Vermouth - Liquori e Creme finissime - Sciroppi e Conserve*

---

# AVVISO!

*NERVOSITÀ*
*DEBOLEZZA*
*ANEMIA*

vengono eliminate soltanto col miglioramento dello stato generale delle forze. Se manca l'appetito, se lo stomaco indebolito non è più in grado di elaborare i cibi abituali, si provi la

## *SOMATOSE.*

Questo ricostituente di facile digeribilità, consiste di albumina concentrata predigerita, risveglia l'appetito in modo naturale, risparmia molto lavoro allo stomaco, che protegge e rinforza in modo da ritornargli in breve la sua attività normale.

Di conseguenza tutto l'organismo resta di nuovo rinforzato ed aumenta notevolmente la sua capacità di resistenza contro le influenze morbose.

Chiedere la Somatose nelle Farmacie, in scatole da gr. 25 (L.it 2,—); gr. 50 (L.it 3,75); gr. 100 (L.it 7,—); gr. 250 (L.it 17,—); Somatose liquida, per bambini, semplice o dolce, al prezzo di L.it 3,75 la bottiglia.

---

**Per guarire qualunque malattia anche cronica e incurabile** rivolgetevi con fiducia all'Insuperabile rimedio universale

# IPERBIOTINA MALESCI

ottenuto col metodo del Prof. Brown Siquard dell'Accademia di Medicina di Parigi, che imitando la natura, rigenera, depura il sangue e rafforza i nervi producendo **nuove cellule**, prerogativa che nessun altro vantato specifico possiede, quindi opera delle **vere resurrezioni.**

La prova di una sola bottiglia che si spedisce franca inviando Cartolina-vaglia di Lire 5, anticipate, persuaderà a **completare** la cura. — Non si fanno spedizioni contro assegno. — GRATIS consulti, opuscoli con certificati autentici di Medici e di Guariti di tutto il mondo.

**Stabilimento Chimico Cav. Dott. MALESCI - Firenze**

Per la Pubblicità sulle **Ferrovie e Tramvie Elettriche Varesine** rivolgersi alla Ditta **A. GEIGER** già E. E. OBLIEGHT Galleria Vitt. Em. 26 MILANO

---

LE

# PASTIGLIE VALDA

composte d'estratti di piante, assolutamente inoffensive e dotate d'un

**POTERE ANTISETTICO MERAVIGLIOSO**

hanno una **superiorità straordinaria** su tutto quanto fu scoperto fino ad oggi

**PER PREVENIRE O GUARIRE**

Raffreddori, Mali di Gola, Laringiti, Raucedini, Corizza, Grippe, Influenza, Bronchiti acute o croniche, Asma, Enfisema, ecc.

**MA SOPRATUTTO**
**DOMANDATE, ESIGETE**

in tutte le Farmacie al prezzo di L. 1.50

UNA

**SCATOLA DELLE VERE PASTIGLIE VALDA**

portante il nome

**VALDA**

In vendita presso tutti i Farmacisti o Grossisti d'Italia.

---

## Semifisse e locomobili

**a vapore surriscaldato** con distribuzione di precisione tipo WOLF, da 10 a 800 cavalli.

**Motrici di grandissima perfezione ed economia.**

Milano 1906 / Torino 1911 — **4 Grands Prix**

# R. WOLF

MAGDEBURG-BUCKAU

Succursale: **MILANO**, 18, Via Rovello, Corsetto 875

Produzione Totale più di 900.000 Cavalli

---

# MARIO BROVELLI

**MILANO**

Viale Venezia 32 — Telefono Intercomunale 20-178

*Col 29 Marzo Viale PORTA NUOVA, 4*

NOLEGGIO macchinario e Films della

Casa PATHÉ FRÈRES di Parigi

***Impianti e Forniture Complete***
***Preventivi gratis a richiesta***

---

# ERCOLE MARELLI & C.

FABBRICA ITALIANA MACCHINE ELETTRICHE

**MILANO** — STABILIMENTI IN **SESTO S. GIOVANNI**

**FILIALI:**

TORINO · GENOVA · NAPOLI · PARIGI · BERLINO · VIENNA · LONDRA · BUENOS AIRES ·

---

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI **CAPELLI**

USATE SOLO LA

- Gradevolissima nel profumo
- Facile nell'uso
- Disinfetta il Cuoio Capelluto
- Possiede virtù toniche
- Allontana l'atonia del bulbo
- Combatte la Forfora
- Rende lucida la chioma
- Rinforza le sopraciglia
- Mantiene la chioma fluente
- Conserva i Capelli
- Ritarda la Canizie
- Evita la Calvizie
- Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.

Deposito Generale da **MIGONE & C.** Via Orefici - MILANO. — Fabbrica di **Profumerie, Saponi e Articoli per la Toletta e di Chinosgliorie per Farmacisti, Droghieri, Chinosgliori, Profumieri, Parrucchieri, Bazar.**

*DEPOSITO IN*